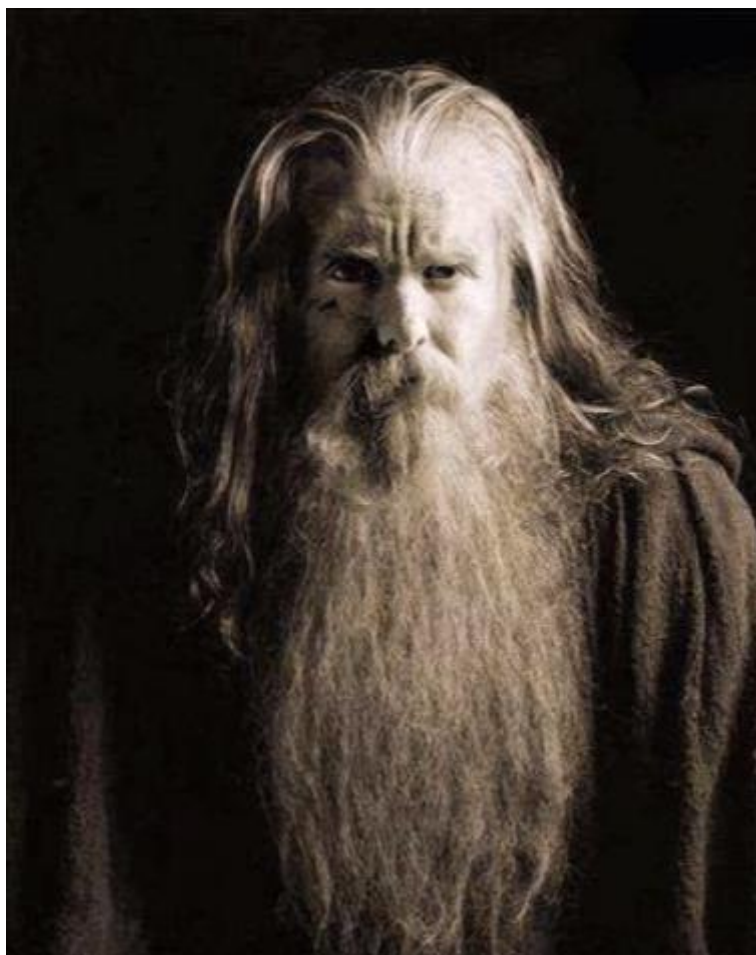
# Burzum "Skáldskapr: 'Hávamál', stanza 138 & 139"<br>("Arte poetica: 'Hávamál', strofe 138 & 139") 2015[1]

**Lista delle canzoni**

Skáldskapr: "Hávamál", stanza 138 & 139 [Arte poetica: "Hávamál", strofe 138 & 139]

---

[1] Traccia datata 6 agosto 2015, rilasciata esclusivamente in versione digitale tramite il canale YouTube ufficiale di Varg Vikernes, Thulean Perspective. Segue il testo di accompagnamento al video: "Queste strofe dell"Hávamál' rimangono tra le più misteriose di tutta la mitologia scandinava. Per comprenderle, è necessario scavare profondamente nel passato, fino a un tempo che precede la parola scritta. Se lo farete, le strofe avranno perfettamente senso, e il loro significato diverrà ovvio e chiaro come un giorno di sole […]."

# "Hávamál": strofe 138 & 139

So che appeso restai,
all'albero colpito dal vento,
per nove notti,
da arpioni ferito
e donato alla mente (Óðinn),
io stesso a me stesso donato,
su quell'albero
che nessuno sa
da quale radice sia cresciuto.

Non mi diedero pane,
e nulla da bere;
attentamente guardai in basso,
raccolsi segreti,
gridando li afferrai,
e nuovamente da lassù caddi.

Traduzione di Lupo Barbéro Belli